



Regione Lombardia

DECRETO N. 5338

Del 03/04/2024

Identificativo Atto n. 154

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO
RISORSA IDRICA

Oggetto

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RECUPERO DEI TERRAZZAMENTI E DI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO NEL CONTESTO MONTANO – BANDO TERRAZZAMENTI 2023 - ADEGUAMENTO DELLA GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI DI CUI AL DECRETO N. 16821 DEL 30 OTTOBRE 2023 E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALLA DGR N. 2019 DEL 13 MARZO 2024.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA MONTAGNA E AREE INTERNE

RICHIAMATE:

- la legge regionale 15 ottobre 2007 n. 25 “Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani”;
- la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale”,
- la legge regionale 27 giugno 2008 n. 19 “Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali”;

RILEVATO che la l.r. 31/2008, all'art. 23, comma 2bis, dispone che “La Regione riconosce nella struttura del terrazzamento artificiale, realizzato in muro a secco o attraverso il modellamento del pendio naturale, uno strumento di trattenimento e conservazione del suolo e della sua fertilità e di corretto drenaggio delle acque. Il terrazzamento artificiale costituisce espressione del patrimonio e delle tradizioni rurali, meritevole di conservazione e valorizzazione. A tal fine la Regione stabilisce criteri e modalità per l'erogazione di contributi finalizzati alla manutenzione dei terrazzamenti per prevenire fenomeni di abbandono e di colonizzazione forestale tali da comprometterne la funzionalità”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021 n. 234 e, in particolare, l'art. 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di euro 100 milioni per l'anno 2022 ed euro 200 milioni a decorrere dall'anno 2023;

VISTE:

- la d.g.r. 24 ottobre 2022 n. XI/7213 “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) parte regionale – Approvazione delle modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 6, DM 30 maggio 2022)” che, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 593,



Regione Lombardia

della legge 234/2021 e nell'ambito delle azioni delineate dall'art. 1 del decreto 30 maggio 2022, in coerenza con i documenti programmatori di Regione Lombardia, ha destinato euro 5.000.000,00, di cui euro 4.093.711,17 a valere su risorse statali ed euro 906.288,83 a valere su risorse regionali, alla realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di terrazzamenti e muretti a secco caratteristici del paesaggio montano, di cui alla lettera d) della sezione 3 della scheda Allegato 1 alla citata deliberazione;

- la d.g.r. 24 ottobre 2022 n. XI/7215 "Legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani». Aggiornamento delle modalità e dei criteri per la destinazione del fondo regionale per la montagna per l'annualità 2022, 2023 e 2024", che, al punto 1) lettera m), dispone, per le annualità 2022, 2023 e 2024, di destinare il Fondo anche al "completamento delle azioni finanziate a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane";

RICHIAMATI:

- la d.g.r. 28 dicembre 2022 n. 7770 "Contributi per la manutenzione straordinaria e il recupero dei terrazzamenti e di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano – Bando terrazzamenti 2023. Definizione di criteri e modalità di assegnazione" che ha approvato criteri e modalità della nuova iniziativa e stabilito in euro 5.000.000,00 la relativa dotazione finanziaria;
- il decreto 18 aprile 2023 n. 5764 di approvazione del "Bando Terrazzamenti 2023";
- il decreto 30 ottobre 2023 n. 16821, con cui, in esito all'istruttoria delle domande presentate, è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse - per un totale di 295 istanze e una richiesta di contributo regionale complessivo di euro 6.497.110,44 - e sono state assegnate alle prime 228 domande le risorse di cui alla d.g.r. 7770/2022, per complessivi euro 5.000.000,00;

RILEVATO che a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al decreto n. 16821/2023 sopra richiamato:

- sono risultate totalmente finanziabili le prime 227 domande ammesse per un totale di 4.992.861,24 euro;
- è risultata parzialmente finanziabile, per esaurimento delle risorse disponibili, la 228 esima domanda con l'assegnazione di un importo pari a 7.138,76 euro su un contributo concedibile di 45.000,00 euro;

RILEVATO altresì che in fase di accettazione del contributo regionale 10 beneficiari



Regione Lombardia

hanno rinunciato al contributo concesso per complessivi euro 233.225,08;

DATO ATTO che in applicazione dei contenuti del paragrafo A.5 "Dotazione finanziaria" del bando eventuali ulteriori risorse per il finanziamento delle domande ammissibili a graduatoria e non finanziate o parzialmente finanziate (a completamento del contributo a favore dell'ultimo beneficiario finanziato) possono essere messe a disposizione previo provvedimento della Giunta regionale, compatibilmente con le disponibilità del bilancio regionale e che in caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della graduatoria;

RICHIAMATA altresì la d.g.r. 18 dicembre 2023 n. 1596 "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) parte regionale – Approvazione delle modalità di impiego delle risorse anno 2023, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 7 e art. 3, comma 11 DM 4 agosto 2023)" che, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 593, della legge 234/2021 e nell'ambito delle azioni delineate dall'art. 2, comma 3, del DM 4 agosto 2023, in coerenza con i documenti programmatici di Regione Lombardia, ha stabilito di destinare euro 1.263.885,36 all'incremento della dotazione finanziaria del Bando Terrazzamenti 2023 per garantire il completo scorrimento della graduatoria approvata con decreto 16821/2023 con il finanziamento di tutte le istanze ammesse;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023 n. 11 di approvazione del Bilancio di previsione 2024 - 2026;

VISTA la d.g.r. n. 2019 del 13 marzo 2024 con la quale:

- la dotazione finanziaria del "Bando terrazzamenti 2023", tenuto conto delle risorse riassegnabili a seguito di rinuncia e pari a euro 233.225,08, è incrementata di complessivi euro 1.263.885,36, per garantire il pieno finanziamento di tutte le domande ammesse a contributo;
- si stabilisce che l'incremento di risorse di cui al punto precedente trovi copertura sul capitolo 9.07.203.15459 "Trasferimenti dallo Stato per Interventi per la montagna – finanziamento con risorse del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)" sull'annualità 2024 e che le stesse, in fase di impegno, saranno ripartite sulle annualità 2024 e 2025 coerentemente con le previsioni del bando, tramite attivazione di Fondo Pluriennale Vincolato;
- si stabilisce che per le domande finanziate secondo la stessa deliberazione siano riformulati i termini per la realizzazione degli interventi al 31 marzo 2025 e per la rendicontazione da parte delle Comunità Montane al 31 maggio 2025;
- viene demandata alla Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse



Regione Lombardia

energetiche, utilizzo risorsa idrica l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

FATTE SALVE tutte le ulteriori disposizioni di carattere generale del Bando di cui al decreto n. 5764/2023;

VISTI:

- la d.g.r. 3 aprile 2023 n. 100 "Contributi per la manutenzione straordinaria e il recupero dei terrazzamenti e di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano – Bando terrazzamenti 2023. Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato";
- il decreto 4 aprile 2023 n. 5027 "Contributi per la manutenzione straordinaria e il recupero dei terrazzamenti e di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano – Bando terrazzamenti 2023: determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato – attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 9 "pubblicazione e informazione" ed 11 "relazioni" del regolamento (UE) n. 2472/2022";

con i quali sono state adottate le determinazioni in ordine ai criteri e alle modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per il finanziamento del Bando Terrazzamenti 2023.

DATO ATTO che la d.g.r. sopra citata la Giunta regionale ha stabilito:

- che non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato i contributi concessi a enti pubblici o privati proprietari, conduttori o possessori delle aree interessate, laddove da valutazione caso per caso siano garantite le seguenti condizioni:
 - 1) gli interventi finanziati non sono finalizzati ad attività economica (agricola/non agricola);
 - 2) eventuali beni o servizi connessi all'intervento sono forniti al pubblico/terzi gratuitamente o, in casi eccezionali per gli enti pubblici, sulla base di una tassa nominale contabilizzata nell'intervento;
 - 3) è esclusa la presenza di qualsiasi flusso finanziario tra l'intervento e qualsiasi attività economica (sovvenzioni incrociate).
- che, fatti salvi i casi di cui al precedente punto, i contributi di cui alla presente iniziativa sono assegnati nel rispetto:
 - per le piccole, micro e medie imprese (aziende agricole) attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, del Regolamento (UE) n. 2472/2022, nel rispetto degli articoli da 1 a 13 ed



Regione Lombardia

in riferimento all'art. 14 (Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria) con particolare riguardo alle finalità (par. 3 lettera g), ai costi ammissibili (par. 6), al cumulo (par.8) e all'intensità dell'aiuto (par. 14 lettera a) (SA.107160 e codice SIAN CAR 1009041);

- per le grandi imprese attive nel settore della produzione primaria, del Regolamento (UE) n. 1408/2013 ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo) - (codice SIAN CAR 1008840);
- in tutti gli altri casi, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controlli) - (codice CAR 25442);

VERIFICATO che tutte le domande ammesse e finanziate ricadenti nella nozione di aiuto di stato e i cui contributi sono assegnati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2472/2022 sono state presentate da soggetti che non erano imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del reg (UE) n. 651/2014;

VERIFICATO altresì che tutte le domande ammesse e finanziate ricadenti nella nozione di aiuto di stato e i cui contributi sono assegnati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 non sono rivolti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 dei relativi Regolamenti UE;

RITENUTO pertanto, dove sussistano tutti gli elementi della nozione di aiuto ai sensi dell'art. 107 del TFUE e considerato il tetto massimo concedibile per singolo beneficiario, di inquadrare le domande ammesse e finanziate presentate da:

- piccole, micro e medie imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, nel Regolamento (UE) n. 2472/2022;
- grandi imprese attive nel settore della produzione primaria nel Regolamento (UE) n. 1408/2013;
- in tutti gli altri casi nel Regolamento (UE) n. 1407/2013;

DATO ATTO che con riferimento alla disciplina aiuti di stato per la domanda ID 4848494 il contributo concedibile e pari a 45,000,00 euro è rideterminato in diminuzione nei limiti del plafond disponibile a 44.518,24 euro;



Regione Lombardia

ATTESO che, in base a quanto disposto dalla dgr n. 100/2023 e dal decreto n. 5027/2023, si è provveduto alla registrazione tramite singolo Codice identificativo dell'aiuto COR/SIAN-COR, così come indicato per ciascun soggetto beneficiario nell'elenco delle domande già ammesse a contributo (Allegato A al decreto di concessione n. 16821 del 30 ottobre 2023) e richiamato nell'Allegato A.1 parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VERIFICATO che, sulla base delle rinunce trasmesse dai beneficiari, si rende necessaria la modifica in riduzione della registrazione in RNA/SIAN dei contributi concessi per i beneficiari ID 4845468 – 4846044 – 4845569 – 4846047 – 4768633 – 4667744 - 4843504;

RITENUTO pertanto di rettificare la registrazione dei contributi concessi in base all'Allegato A al decreto n. 16821/2023 come da COVAR dettagliati nell'Allegato A.1 al presente decreto;

VISTE:

- la legge n. 234/2012 art. 52 e il D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- la legge 4 giugno 1984 n. 194 "Interventi a sostegno dell'agricoltura" con il quale è stato istituito il SIAN - Sistema informativo agricolo nazionale;

DATO ATTO che, ai sensi del «Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato» approvato con decreto n.115/2017 sono stati acquisiti agli atti la «Visura aiuti» e la «Visura Deggendorf» dei succitati soggetti beneficiari di contributo ed i medesimi aiuti sono stati registrati in SIAN o RNA in base al settore di riferimento;

RITENUTO, in conseguenza di quanto sopra argomentato, di adeguare opportunamente l'allegato A "Graduatoria domande ammesse a contributo" del decreto n. 16821/2023 prevedendo, al netto delle risorse già impegnate, l'incremento della dotazione finanziaria di 1.263.403,6 euro in attuazione della d.g.r. 2019/2024 a copertura dei benefici economici corrispondenti alla totalità delle domande ammesse, come da Allegato A.1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura sul capitolo 9.07.203.15459 "Trasferimenti dallo Stato per Interventi per la



Regione Lombardia

montagna – finanziamento con risorse del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)” sull’annualità 2024 e che le stesse, in fase di impegno, saranno ripartite sulle annualità 2024 e 2025 coerentemente con le previsioni del bando, tramite attivazione di Fondo Pluriennale Vincolato;

VISTI gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell’Obiettivo Strategico 5.3.6 “Valorizzare i territori montani lombardi” dell’Ambito Strategico 5.3 “Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini” del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla D.C.R. 20 giugno 2023 n. 42;

VISTI la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità regionale;

VISTI la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. 628;

DECRETA

1. Di assegnare la ulteriore dotazione finanziaria di complessivi euro 1.263.403,6, tenuto conto delle risorse riassegnabili a seguito di rinuncia e pari a euro 233.225,08, al pieno finanziamento di tutte le domande ammesse a contributo;
2. di approvare l’aggiornamento dell’Allegato A al decreto 16821/2023, con l’Allegato A.1 “Graduatoria domande ammesse”, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dare atto che l’incremento di risorse di cui al punto 1 trova copertura sul capitolo 9.07.203.15459 “Trasferimenti dallo Stato per Interventi per la montagna – finanziamento con risorse del fondo per lo sviluppo delle



Regione Lombardia

- montagne italiane (FOSMIT)" sull'annualità 2024 e che le stesse, in fase di impegno, saranno ripartite sulle annualità 2024 e 2025 coerentemente con le previsioni del bando, tramite attivazione di Fondo Pluriennale Vincolato;
4. di rinviare a successivo atto l'adozione degli impegni di spesa e l'erogazione delle risorse finanziarie alle Comunità Montane, soggetti gestori del bando;
 5. di confermare tutte le disposizioni di carattere generale del Bando Terrazzamenti 2023 di cui al decreto n. 5027/2023, fatta salva la riformulazione per le sole domande finanziate a seguito del presente scorrimento della graduatoria dei termini per la realizzazione degli interventi al 31 marzo 2025 e per la rendicontazione da parte delle Comunità Montane al 31 maggio 2025;
 6. di prendere atto che i contributi concessi ai sensi del presente atto, ove risultati presenti tutti gli elementi della nozione di aiuto ai sensi dell'art. 107 del TFUE e considerato il tetto massimo concedibile per singolo beneficiario, sono inquadrati:
 - per le piccole, micro e medie imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, nel Regolamento (UE) n. 2472/2022;
 - per le grandi imprese attive nel settore della produzione primaria nel Regolamento (UE) n. 1408/2013;
 - in tutti gli altri casi nel Regolamento (UE) n. 1407/2013.
 7. di disporre la rettifica delle registrazioni dei contributi registrati in RNA/SIAN, concessi in base all'Allegato A del decreto 30 ottobre 2023, n. 16821, come da COVAR dettagliati nell'Allegato A.1 parte integrante e sostanziale del presente decreto;
 8. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 e alla modifica della pubblicazione avvenuta in sede di adozione del decreto 30 ottobre 2023, n. 16821 per le domande oggetto di rinuncia;
 9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi – www.bandiregione.lombardia.it;
 10. di trasmettere copia del presente provvedimento alle Comunità Montane competenti nella gestione del Bando;
 11. di dare atto che come stabilito al punto C3.e del Bando la pubblicazione sul BURL è valevole come comunicazione della graduatoria;
 12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della



Regione Lombardia

Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

LA DIRIGENTE
DANIELA MARTELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge